



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



SARDEGNA
RICERCHE

Progetto finanziato con fondi *POR FESR 2014/2020 - ASSE PRIORITARIO I "RICERCA SCIENTIFICA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE*.

Progetto Cluster Top-Down GA-VINO: Metodi e tecnologie per una gestione innovativa e sostenibile della risorsa idrica nel vigneto.

Stato di attuazione del progetto alla fine del secondo semestre di attività (maggio 2019)

Il Progetto Cluster GA-VINO è iniziato ufficialmente a maggio 2018 e ha una durata prevista di 30 mesi. Coinvolge 4 Organismi di ricerca (Università di Sassari, Dipartimento di Agraria; Università di Cagliari, Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica; Istituto per la BioEconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sede di Sassari e AGRIS Sardegna. Al progetto attualmente aderiscono 11 aziende vitivinicole regionali.

Gli obiettivi specifici che il progetto si propone sono:

- 1) Coniugare le possibilità offerte dalle più avanzate tecnologie di sensoristica, di comunicazione, elaborazione, e gestione dati con innovativi modelli di analisi e di sistemi di rilevazione di parametri utili per migliorare la gestione dei processi di produzione nel settore agricolo;
- 2) Fornire alle imprese strumenti altamente innovativi, oggettivi e di facile consultazione, che consentano alle stesse di conoscere nel dettaglio le condizioni ambientali del proprio vigneto e di programmare e gestire in maniera razionale e ottimale il processo produttivo;
- 3) Incrementare la competitività delle imprese coinvolte nei mercati altamente remunerativi e promuoverne le capacità di innovazione mediante il miglioramento delle prestazioni ambientali dei processi produttivi e la valorizzazione della qualità ambientale dei prodotti.

In relazione all'obiettivo (1) è stato svolto un accurato lavoro relativo alla disponibilità sul mercato di soluzioni capaci di permettere il monitoraggio in continuo dello stato idrico del vigneto e la trasmissione/analisi del dato alle aziende in modo da consentire l'adozione di azioni di gestione adeguate, in particolare sulla irrigazione. Si sta lavorando al test di un sistema commerciale che ha però necessità di essere adattato per l'utilizzo nelle condizioni previste dal progetto. È stata contemporaneamente predisposta una fitta campagna estiva di test del sistema presso una delle aziende che partecipano al cluster, aperta alla partecipazione da parte delle aziende che potranno vedere in loco le attività in corso. In questa attività verrà testata la capacità di stima dello stato idrico del vigneto su due varietà fondamentali del panorama vitivinicolo regionale (Cannonau e Vermentino).

In relazione alla valutazione della qualità ambientale dei prodotti viti-vinicoli, è stato messo a punto uno specifico modello di analisi degli impatti ambientali del ciclo di vita di una bottiglia di vino da 0,75 litri, facendo riferimento ai principali standard internazionali relativi al metodo *Life Cycle Assessment* (LCA). In particolare, il modello elaborato si ispira alle linee guida di settore emanate di recente (aprile 2018) dalla Commissione Europea per promuovere la sostenibilità ambientale delle filiere viti-vinicole europee e garantire ai consumatori una corretta informazione. A breve, si darà avvio alla raccolta dati presso le aziende studio selezionate, la fase più impegnativa e cruciale di un'analisi LCA.

Proseguono, nel contempo, gli incontri periodici con le aziende per la condivisione delle attività progettuali e lo scambio di informazioni.